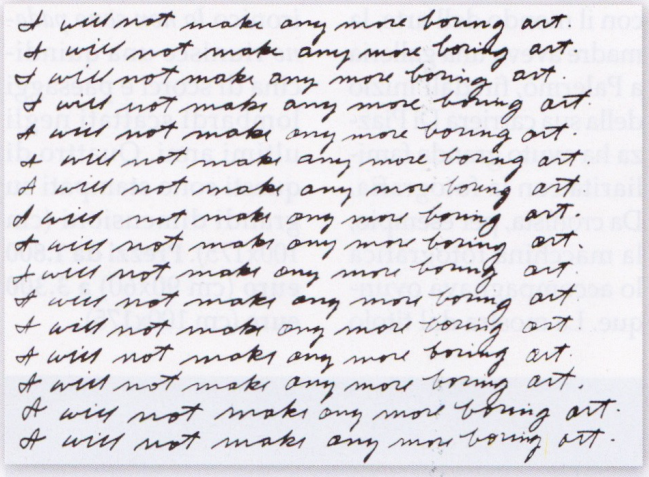
La noia non si addice a John Baldessari

PORTA TICINESE 87. Nel 1971 **John Baldessari** doveva creare un'opera site specific al Nova Scotia College of art and design, ad Halifax, in Canada. Quando capì di non poterci andare di persona, chiese agli studenti di realizzare l'opera per lui. Così, seguendo lo schema ripetuto nei suoi appunti, gli studenti ricoprirono i muri della galleria con la frase "I will not make any more boring art" (non farò più arte noiosa). In una prima fase questo architetto e artista concettuale americano, classe 1936, Leone d'oro alla carriera nel 2009, aveva definito l'opera "punishment piece", un'opera punizione. Un po' scherzo, un po' riflessione sul ruolo dell'insegnamento, l'opera racconta anche dell'insoddisfazione di Baldessari per la pittura. Nei primi anni Settanta, infatti, brucia quel che dipinge tra il 1953 e il 1966. E con la cenere realizza *The cremation project*, Progetto cremazione. Quarant'anni dopo l'artista ripropone fino a fine novembre la stessa scritta rifatta su carta da parati a Le case d'arte (tel. 02-8054071). **Prezzi delle opere di Baldessari da 35mila a 200mila euro.**



Baldessari, *I will not make any more boring art*, 1971-2011.

Il volo di Icaro comincia negli anni Settanta

CORSO BUENOS AIRES 2. La scultura di **Paolo Icaro** allude alla leggerezza, all'impalpabilità, al volo. L'artista, nato a Torino nel 1936, studia musica e dal 1955 s'iscrive alla facoltà di lettere dell'università di Torino. Nel 1967 è tra gli artisti di *Arte povera e Im-spazio*, la mostra curata da Germano Celant alla galleria Bertesca di Genova. Da allora cerca una progressiva riduzione della forma e del peso usando la pietra, la carta, il gesso, il vetro. Nascono così gli steli, i nidi, le gabbie. Fino al 31 ottobre la mostra *I do as I did* da Lorenzelli (tel. 02-201914) riunisce una quarantina di pezzi in alluminio e marmo dagli anni Settanta. Tra questi *Pagine bianche* (2008), una serie di 12 lastre in gesso dalla superficie incisa con una calligrafia sconosciuta, e l'installazione *Luogo dei punti eccentrici* (2007), composta da 28 coni neri di cemento disposti a spirale. **I prezzi delle opere esposte variano da 10mila a 100mila euro.**

Paolo Icaro, *Cardo e Decumano*, 2010, putrelle d'acciaio.

IN BREVE

1000 EVENTI. Dopo le mostre al Museo del Novecento e a Casa Testori, **Andrea Mastrovito** torna a Milano da 1000 Eventi (via Porro Lambertenghi 3, tel. 02-66823916, fino al 18 novembre) con una serie di disegni, 15 collage e un'animazione. La mostra *Martyres* s'ispira al Martirologio della basilica di Santo Stefano Rotondo a Roma dipinto dal Pomarancio e alla lista di martiri che José Saramago elenca nel *Vangelo secondo Gesù Cristo*.

NUOVA SEDE. **Federico Luger** cambia sede: da via Ventura si sposta in via Circo 1. E inaugura il nuovo spazio con le opere dei suoi artisti, tra cui **Igor Eškinja**. Dall'11 ottobre al 31 dicembre l'artista croato, 36 anni, inaugura anche *Crystal gaze*, la project room di Unicredit alla Fondazione Pomodoro.

GLORIA MARIA GALLERY. **Bouke de Vries** inizia restaurando ceramiche antiche e ne fa poi piccole sculture assemblaggi. Fino al 14 novembre da Gloria Maria gallery (via Watt 32, tel. 02-87088548) dodici ceramiche.